

Il festival della Mente

“scalda i motori”

con l’incubo maltempo

Al lavoro per affrontare le piogge previste



Il gruppo dei volontari radunati ieri mattina alla Multisala Moderno per il primo incontro operativo insieme agli organizzatori del Festival della Mente



I volontari Federico Giannarelli e Ilaria Soprani



Debutto nella squadra del festival per Egle Porro e Eleonora Rossi



Simone Antognetti, universitario di Sarzana



Valentino Pescio, Francesco Napoli e Monica De Feno



Arianna Raimondi, liceale di Ponzano Magra

– SARZANA –

ERA la giornata dei volontari del Festival della Mente quella di ieri mattina, con il tradizionale raduno alla Multisala Moderno per le prime disposizioni di servizio. E l'esercito dei «seicento», duecento dei quali per la prima volta in servizio, si è presentato puntuali, tutti prima delle 10, l'ora fissata per l'incontro. Se i moltissimi giovani che formano lo staff per il festival sono ormai una garanzia, i maggiori pensieri del coordinatore Franco Bertolani sono indirizzati al meteo: il maltempo è l'incubo della settimana in cui andrà in scena la dodicesima edizione dell'evento clou dell'estate sarzanese. Proprio nelle giornate tre giornate del festival, da venerdì 4 a domenica 6, le previsioni non annunciano niente di buono. La macchina organizzativa quindi si è già messa in moto per adeguarsi al tempo: pronti a rapidi cambi di location per portare al coperto gli eventi che si prevede siano i più seguiti. Ma nonostante i bollettini meteorologici le preven-dite, secondo gli organizzatori, vanno a gonfie vele. Sono già stati raggiunti i biglietti venduti nell'undicesima edizione lo scorso anno. La vigilia non si è fatta mancare neppure le polemiche anche se affrontata con il sorriso sulle labbra: una stiletta alla Festa della Marineria spezzina «accusata» di aver «rubato» il logo Fdl, che ormai da 12 anni a Sarzana rappresenta il Festival della Mente.

POLEMICA che non tocca i volontari, ai quali sono andati in an-

tipico gli elogi di tutto lo staff organizzativo della manifestazione. Il direttore scientifico Gustavo Pietropoli Charmet non ha risparmiato i ringraziamenti. «Grazie per come vi mobilitate ogni anno – ha detto il professor Charmet –

per tutelare un bene prezioso del vostro territorio. La vostra partecipazione è essenziale per il festival della Mente. In cambio vi offre l'occasione unica di verificare quanto potrebbe essere facile e divertente studiare sulla semplice base della motivazione di cercare la verità e capire la complessità della condizione umana». Ha voluto poi respingere le accuse di un ridimensionamento della manifestazione. «I relatori inseriti nel programma – ha sottolineato – sono tutti molto noti e stimati nei vari comitati scientifici e nel mondo dell'editoria». Il ruolo fondamentale dei volontari è stato ribadito negli interventi di Gabriella Tartarini, consigliere della Fondazione Carispe, dell'assessore alla cultura Sara Accorsi, della direttrice artistica del festival Benedetta Marietti, della responsabile dei volontari Lorena Lazzini e di Franco Bertolani.

I VOLONTARI non hanno mostrato alcuna titubanza ma solo grande entusiasmo, anche i «deb-

tissimo e siamo orgogliose di avere una parte attiva. Abbiamo già i nostri compiti da svolgere e li faremo». Arrivano dalla Spezia **Valentino Pescio, Francesco Napoli e Monica De Feno**, tutti studenti di scuole affermano: «Certo che siamo contenti di essere parte attiva al Festival della Mente, una rassegna che abbiamo seguito da spettatori nelle passate edizioni. Ora lo viviamo dall'interno». Molto soddisfatta anche Arianna Raimondi, studentessa di Ponzano: «E' una novità importante per

me, che può lasciarmi qualcosa di importante, e che con tutta probabilità tornerò il prossimo anno». E gli «anziani»? Per Simone Antognetti, 22 anni, è la sesta esperienza da volontario, Nicola Mazzini di Follo è alla quarta, ieri al Moderno erano con un gruppo di altri esperti a distribuire il materiale a colleghi vecchi e nuovi. «Sicuramente è un'esperienza gratificante, metteremo la nostra esperienza anche per aiutare chi arriva per la prima volta», assicurano. Chi ha fatto di tutto al Festival è la sarzanese Ilaria Soprani presente ormai da sette anni: «Sono stata dislocata in vari settori e quindi ho ricoperto vari ruoli compreso la biglietteria. Ovviamente sono entusiasta di partecipare per al settima volta. Faccio la volontaria anche a Parallelamente». Federico Gennarelli è invece referente del gruppo Twitter, giornalista sportivo di Firenze per Fiorentinano.Com: «Coordinerò una sorta di informazione parallela attraverso twitter. Abbiamo un gruppo di interventi da coprire che faremo con la passione di sempre».

PIETROPOLI CHARMET

«Nessun ridimensionamento
I relatori sono tutti personalità
della scienza e dell'editoria»

IL DATO

Prevendite a gonfie vele: già
distribuito lo stesso numero
di biglietti dell'anno scorso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.